

ADORAZIONE EUCARISTICA 4 GENNAIO 2013

Canto di esposizione

Sacerdote O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

Tutti: Beato chi abita nella tua casa, Signore. *(Dal Salmo 83)*

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Tutti: Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Tutti: Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Tutti: Beato chi abita nella tua casa, Signore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.”.

Dal Vangelo secondo Luca (2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Sacerdote: Nella santa Famiglia, come in ogni famiglia, vi sono gioie e sofferenze, dalla nascita all'infanzia, all'età adulta; in essa maturano avvenimenti lieti e tristi per ciascuno dei suoi membri. Il momento in cui la strada dei figli si divide da quella dei genitori è uno dei più importanti e decisivi della storia della famiglia.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Lettore 1: Vediamo Gesù adolescente che è già in possesso di una sua personalità e che ha già preso il suo orientamento di vita: intende dedicarsi al servizio del Padre suo celeste. Questa è la prima iniziativa di Gesù, che dimostra di non essere più un bambino, ma di avere una sua maturità.

Maria e Giuseppe rimangono stupiti, non comprendono le parole di Gesù. Sono così abituati a vederlo obbediente a casa che non capiscono come egli abbia potuto prendere questa iniziativa. Giuseppe e Maria hanno dovuto accettare la crescita di Gesù, l'evoluzione della sua personalità in modo inaspettato.

Lettore 2: In tutte le famiglie si verificano situazioni di questo genere. Essere genitori, essere educatori non è un compito facile. I bambini crescono e cominciano a manifestare la loro personalità; allora occorre orientare questa personalità nella giusta direzione, ma è anche necessario rispettarla e accettare che essa si manifesti in forme inaspettate. Rispetto e accoglienza reciproca: ecco gli atteggiamenti fondamentali che la Santa Famiglia ci suggerisce per la nostra vita familiare.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Lettore 3: Dopo questo episodio Gesù torna a Nazaret con i suoi genitori e sta loro sottomesso.

Il Figlio di Dio non si mostra superiore ai genitori; anzi, è un adolescente che li rispetta e obbedisce ad essi. Il Vangelo ci dice che Gesù: «cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini».

Questa è una di quelle frasi del Vangelo che manifestano meglio la realtà dell'Incarnazione. Gesù ha assunto veramente la nostra esistenza umana, dal momento del concepimento fino alla morte, percorrendo tutte le tappe necessarie della crescita umana.

Lettore 4: E bello sapere che Gesù, che noi consideriamo perfetto sin dall'inizio in quanto Figlio di Dio, cresceva non soltanto in età, ma anche in sapienza e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

Così egli ci appare autenticamente uomo; la sua Incarnazione non è una finzione. Gesù ha condiviso la nostra situazione e ha conosciuto tutte le difficoltà e le gioie, le speranze e le aspirazioni che sono caratteristiche della crescita umana.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Lettore 5: Ringraziamo il Signore perché ci dà sentimenti filiali e familiari, siamo figli di Dio, e per questo possiamo amare Dio con un amore di riconoscenza molto forte, e siamo invitati ad amarci gli uni gli altri come membri di una stessa famiglia.

Lettore 6: Ogni famiglia umana dev'essere un'immagine della Trinità divina: un'immagine che è anche una partecipazione all'amore divino della Trinità, che ci raggiunge, per trasformare la nostra vita, per renderla sempre più bella e feconda.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Sacerdote: Mio Dio, Trinità d'amore, ti adoro profondamente e ti lodo perché non hai voluto nasconderti in un mistero inconoscibile. Tu sei mistero, ma mistero d'amore che amando si comprende e comprendendo si intuisce pur senza esaurirne la fonte. Ti adoro, amandoti, perché ti sei rivelato nell'amore di mamma e papà, unico per sempre, unito nel dolce connubio che dona, nel Figlio, luce al creato e al Paradiso, canto di santi. Ti adoro, ti amo, ti prego: fa' di ogni famiglia una nuova Nazareth, perché ogni figlio, come il Figlio di Nazareth ti incontri nel calore di una casa, dove forza e tenerezza, accoglienza e dono, fede e speranza siano segni indelebili della tua presenza tra noi.